

***PROGRAMMA
DELLE
INIZIATIVE FORMATIVE
2015***

Indice delle iniziative formative

Il metodo dell'“altervisione” in servizio sociale

(cod. corso 01/15)

venerdì 16 gennaio, venerdì 13 febbraio, mercoledì 4 marzo venerdì 27 marzo, venerdì 17 aprile e venerdì 8 maggio 2015

Pag.4

Verso quale welfare?

(cod. corso 02/15)

martedì 27 gennaio 2015

Pag. 5

Coaching sociale

(cod. corso 03/15)

lunedì 23 febbraio 2015

Pag. 6

Lavorare con il gruppo familiare tra ripetizione e cambiamento

(cod. corso 04/15)

venerdì 20 marzo 2015

Pag. 7

La comunità ri-educante: costruire progettualità territoriali nell'area penale

(cod. corso 05/15)

aprile 2015 (provvisoria)

Pag. 8

Figli di quali genitori? Genitorialità e ruolo dei servizi

(cod. corso 06/15)

maggio 2015 (provvisoria)

Pag. 9

Ripensare il metodo: dagli approcci teorici alle pratiche

(cod. corso 07/15)

martedì 9 giugno 2015

Pag. 10

Gestire la complessità nei servizi sociosanitari

(cod. corso 08/15)

venerdì 2 ottobre 2015

Pag. 11

Laboratorio di scrittura riflessiva per operatori dei servizi sociali e sanitari

(cod. corso 09/15)

venerdì 16 ottobre, venerdì 13 novembre e venerdì 11 dicembre 2015

Pag. 12

Legami familiari e violenza di genere

(cod. corso 10/15)

venerdì 20 novembre 2015

Pag. 13

INFORMAZIONI GENERALI

Pag. 14

IL METODO DELL'“ALTERVISIONE” IN SERVIZIO SOCIALE

CODICE: 01/15

DOCENTE: **Luigi Gui**, coordinatore del Corso di laurea in servizio sociale, Università di Trieste

DESTINATARI: operatori dei servizi alla persona.

DATE DEGLI INCONTRI CON IL DOCENTE: **venerdì 16 gennaio, venerdì 13 febbraio, venerdì 27 marzo e venerdì 8 maggio 2015**

DATE DEGLI INCONTRI AUTOGESTITI (costituenti parte integrante del percorso formativo): **mercoledì 4 marzo e venerdì 17 aprile 2015**

ORARIO: 9.30 - 13.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 9.01.15

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE:

Pagate da enti (€ 180), da enti soci (€ 140), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 100)

È stato richiesto l'accreditamento all'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG

Lo scenario di forte cambiamento socio-economico e politico mostra con crescente evidenza la condizione di necessarie “azioni nell'incertezza” da parte dei professionisti del sociale. In altre parole, gli assistenti sociali si trovano a fronteggiare il proprio ruolo – e ad assicurare professionalità – in contesti di precarietà e incertezza operativa e assumono responsabilità non lievi, talora in solitudine. Per questo risulta necessario consolidare la consapevolezza sulle proprie competenze professionali e sulla continua produzione di sapere generato dalla propria disciplina. Con la proposta di formazione al metodo dell'“altervisione”, si prospetta l'allestimento di uno spazio di confronto e di riflessività intraprofessionale, riconoscibile e legittimato (un tempo, un luogo, un gruppo, un metodo), per gli assistenti sociali e per l'organizzazione in cui lavorano, spazio che viene a costituire un'opportunità di accrescimento (empowerment) delle competenze già presenti.

Il percorso, che comporta il costante e diretto coinvolgimento dei partecipanti, co-autori di conoscenza professionale, si articola in sei incontri di quattro ore ciascuno, alcuni dei quali autogestiti, finalizzati allo svolgimento di compiti preventivamente concordati e alla ricerca di un raccordo tra il percorso formativo e la pratica quotidiana.

Verso quale welfare?

CODICE: 02/15

DOCENTE: **Giovanni Garena**, sociologo, formatore, coordinatore del Corso di laurea in servizio sociale, Università del Piemonte Orientale.

DESTINATARI: amministratori, responsabili e operatori dei servizi alla persona

DATA E ORARIO: **martedì 27 gennaio 2015**; orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 20.01.15

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE:

Pagate da enti (€ 90), da enti soci (€ 70), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 50)

È stato richiesto l'accreditamento all'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG

Importanti cambiamenti sociali stanno interessando in modo significativo i sistemi di welfare. La crisi economica e i tagli alle risorse destinate al sistema di servizi e prestazioni delineato dalla legge 328/2000 costituiscono la parte, forse più evidente, di un sistema, quello di welfare, che si sta ridisegnando nei principi, nelle finalità, nelle strategie. Le diverse proposte programmatiche lasciano intravedere sullo sfondo orientamenti teorici, etici e politici di segno non univoco; le declinazioni operative, a loro volta, riescono a tradurre o a trasformare questi orientamenti in pratiche quotidiane che ampliano o restringono la sfera dei diritti e dei beneficiari. Rileggere gli orientamenti programmatici e le pratiche quotidiane a essi connessi costituisce l'obiettivo della proposta formativa, a carattere teorico e pratico, rivolta ad amministratori, responsabili e operatori dei servizi.

Coaching sociale

CODICE: 03/15

DOCENTE: **Elena Giudice**, assistente sociale, dottore di ricerca, formatrice

DESTINATARI: operatori dei servizi alla persona

DATA E ORARIO: **lunedì 23 febbraio 2015**; orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 9.02.15

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE:

Pagate da enti (€ 90), da enti soci (€ 70), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 50)

È stato richiesto l'accreditamento all'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG

Il coaching affonda le proprie radici nella filosofia greca e conosce sviluppi differenti in relazione a obiettivi e contesti specifici. Nell'ambito dei servizi sociali si sottolineano alcuni concetti chiave, quali la centralità della persona, l'autodeterminazione, l'empowerment, in una prospettiva teorica di matrice umanistica che considera la costante tensione della persona umana al benessere e al miglioramento di sé. Che cos'è il coaching? Quali sono gli obiettivi? Quali potenzialità rappresenta per il servizio sociale? Articolata in momenti teorici e pratici la giornata formativa mira a conoscenze teoriche e strumenti del coaching e a esplorarne le potenzialità nell'ambito dei servizi alla persona.

Lavorare con il gruppo familiare tra ripetizione e cambiamento

CODICE: 04/15

DOCENTI: **Franca Amione**, psicologa, psicoterapeuta, formatrice; **Rodolfo Picciulin**, psicologo, psicoterapeuta, formatore

DESTINATARI: operatori e responsabili dei servizi alla persona

DATA E ORARIO: venerdì 20 marzo 2015; orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 6.03.15

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE:

Pagate da enti (€ 90), da enti soci (€ 70), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 50), quota aggiuntiva per crediti ECM (da definire)

È stato richiesto l'accreditamento all'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG

Iniziativa promossa in collaborazione con il Consorzio MED | CARE - sarà richiesto l'accreditamento ECM per tutte le professioni sanitarie

In quanto gruppo primario, la famiglia è il luogo in cui ogni essere umano nasce e si sviluppa e la sua influenza è fondamentale e insostituibile poiché è al suo interno che si definiscono le principali modalità di apprendimento. In questa prospettiva la famiglia può essere considerata come una struttura di base che si configura nell'intergioco di ruoli differenziati (padre, madre, figlio), deputata all'assolvimento di funzioni sue proprie che si vanno diversamente modulando nelle complesse trasformazioni della società attuale. La stretta relazione tra il funzionamento del gruppo familiare e la modalità di vivere che ogni individuo, appartenente a quel gruppo, adotta nel rapporto con la realtà induce ad approfondire la riflessione intorno a questo tema. Attraverso momenti teorici e pratici la giornata formativa si prefigge di fornire degli spunti utili a meglio definire e formulare possibili strategie di intervento a supporto dell'ambito familiare.

La comunità ri-educante: costruire progettualità territoriali nell'area penale

CODICE: 05/15

DOCENTE: in fase di definizione

DESTINATARI: operatori e responsabili dei servizi alla persona

DATA E ORARIO: in fase di definizione

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: in fase di definizione

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE:

Pagate da enti (€ 90), da enti soci (€ 70), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 50)

È stato richiesto l'accreditamento all'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG

Le recenti disposizioni in ambito penale, quali l'estensione della messa alla prova agli adulti, i cambiamenti introdotti nella sanità penitenziaria, sembrano riprendere e rilanciare un tema, quello della territorializzazione della pena, in un'ottica che sollecita la comunità locale, da un lato, a intervenire in quelle forme di disagio tradizionalmente affidate alle istituzioni totali (carcere), dall'altro a potenziare quelle forme di giustizia riparativa (in particolare le attività socialmente utili) che mirano, in ultima analisi, a ri-costruire il legame sociale. Quali ripercussioni possono avere queste disposizioni sulla programmazione e sull'operatività dei servizi? La giornata formativa, rivolta ai responsabili e agli operatori dei servizi, mira a delineare lo scenario che si viene a creare con le recenti disposizioni normative e a ricercare, attraverso approfondimenti teorici e pratici (lavori di gruppo) le possibili linee di sviluppo sul versante metodologico e della programmazione dei servizi.

Figli di quali genitori? Genitorialità e ruolo dei servizi

CODICE: 06/15

DOCENTE: in fase di definizione

DESTINATARI: operatori dei servizi alla persona

DATA E ORARIO: in fase di definizione

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: in fase di definizione

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE:

Pagate da enti (€ 90), da enti soci (€ 70), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 50)

È stato richiesto l'accreditamento all'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG

La legge 154/2013 ha innovato le disposizioni inerenti la filiazione introducendo, tra l'altro, il concetto di responsabilità genitoriale (in vece della potestà parentale) e adottando il termine figlio al posto delle differenti terminologie adottate in precedenza. Se il linguaggio, anche giuridico, riflette l'orientamento culturale di una società, quali sono le ripercussioni di queste modifiche? Quale è il concetto di genitorialità che sta avanzando? E come questi diversi orientamenti incidono nell'operatività dei servizi? La proposta formativa, rivolta agli operatori dei servizi alla persona, si articola in due momenti: il primo, di carattere teorico e pratico, mira ad analizzare le modifiche introdotte dalla recente normativa e le ripercussioni sull'operatività dei servizi. Il secondo, cui verrà dedicato il pomeriggio, assume le caratteristiche di una tavola rotonda in cui verrà analizzato e dibattuto, in una prospettiva multidisciplinare (giuridica, psicologica, filosofica) il concetto di genitorialità anche alla luce della recente giurisprudenza.

Ripensare il metodo: dagli approcci teorici alle pratiche

CODICE: 07/15

DOCENTE: **Silvia Fargion**, assistente sociale, docente di metodi e tecniche di servizio sociale presso la Libera Università di Bolzano

DESTINATARI: operatori dei servizi alla persona

DATA E ORARIO: **martedì 9 giugno 2015**; orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 26.05.15

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE:

Pagate da enti (€ 90), da enti soci (€ 70), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 50)

È stato richiesto l'accreditamento all'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG

“Il metodo rappresenta la principale connessione tra conoscenze teoriche e pratiche” (Fargion), conferisce identità a una professione (Niero), permette di uscire dall'estemporaneità e dal buonismo per adottare un rigore scientifico che, nel caso del servizio sociale, si mantiene rispettoso delle particolarità delle situazioni individuali. Ripensare il metodo in una situazione caratterizzata da incertezze e turbolenze può significare rivisitare, in questo caso in chiave costruttivista e critico-riflessiva, il sapere disciplinare, i riferimenti etici, l'agire politico, le prassi operative. Può significare anche per l'assistente sociale sviluppare la dimensione della ricerca finalizzata a implementare le conoscenze e migliorare gli interventi.

La giornata formativa mira ad approfondire questi aspetti sul versante teorico e delle pratiche professionali: ponendosi come stimolo alla riflessività e alla ricerca, sollecita i professionisti a rivisitare il proprio sapere, in un'ottica che coniuga rigore metodologico e valorizzazione della persona umana.

Gestire la complessità nei servizi socio-sanitari

CODICE: 08/15

DOCENTI: **Franco Prandi e Franco Riboldi** formatori, esperti nella direzione e organizzazione dei servizi socio-sanitari

DESTINATARI: operatori e responsabili dei servizi socio-sanitari

DATA E ORARIO: **venerdì 2 ottobre 2015;** orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 18.09.15

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE:

Pagate da enti (€ 90), da enti soci (€ 70), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 50), quota aggiuntiva per crediti ECM (da definire)

È stato richiesto l'accreditamento all'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG)

Iniziativa promossa in collaborazione con il Consorzio **MED I CARE** - sarà richiesto l'accreditamento ECM per tutte le professioni sanitarie

Le sfide poste dall'attuale scenario politico-economico rendono più incerta la programmazione e l'organizzazione dei servizi socio-sanitari, chiamati a confrontarsi con problematiche vecchie e nuove e a rispondere a istanze di salute sempre più articolate. Contesti operativi caratterizzati da una pluralità di competenze professionali specifiche e da una più generale scarsità di risorse diventano luoghi di potenziali conflitti e, al tempo stesso, ambiti di possibili innovazioni. Come gestire la complessità della domanda e dell'offerta dei servizi socio-sanitari? Quali azioni programmatiche possono essere ipotizzate? E con quali ricadute operative? La giornata formativa, rivolta a responsabili e operatori dei servizi socio-sanitari, si prefigge di approfondire queste tematiche fornendo riferimenti teorici e sollecitando i partecipanti a individuare strategie per l'integrazione e l'innovazione.

Laboratorio di scrittura riflessiva per operatori dei servizi sociali e sanitari

CODICE: 09/15

DOCENTE: **Alessandro Sicora**, assistente sociale specialista, ricercatore e docente di servizio sociale, Università della Calabria

DESTINATARI: operatori dei servizi alla persona

DATE E ORARIO: **venerdì 16 ottobre, venerdì 13 novembre e venerdì 11 dicembre 2015**; orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 2.10.15

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE:

Pagate da enti (€ 180), da enti soci (€ 140), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 100)

È stato richiesto l'accreditamento all'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG

La pratica riflessiva conduce l'operatore ad esaminare con attenzione la propria esperienza – richiamando eventi, emozioni, assunti e significati – e a incorporare nella futura azione gli esiti di tale esplorazione dando avvio ad un ciclo di "esperienza - riflessione - azione" potenzialmente senza fine. "Nutrire" con tale modalità di pensare e agire la quotidianità operativa sembra quanto mai necessario soprattutto in contesti organizzativi a elevata complessità e/o dove domina un'ottica managerialista che, perseguendo sostanzialmente l'efficienza piuttosto che l'efficacia, rischia di far perdere di vista il senso profondo del lavoro svolto nei servizi alla persona.

Nel corso del laboratorio, articolato in tre giornate, i partecipanti potranno sperimentare alcune strategie di scrittura riflessiva, ovvero di uno scrivere finalizzato a riflettere per cogliere con maggiore lucidità significati e opzioni alternative d'azione. Le tecniche proposte hanno lo scopo di guidare la riflessione sul proprio agire e di potenziarne l'effetto. In sintonia con la natura propria di un laboratorio, le proposte che verranno fornite dal docente/facilitatore andranno sperimentate e rielaborate dai partecipanti impegnati nella costruzione "artigiana" di strumenti adatti al proprio essere persona e professionista all'interno di uno specifico contesto organizzativo.

Legami familiari e violenza di genere

CODICE: 10/15

DOCENTE: **Ines Testoni**, psicologa e psicoterapeuta, Professoressa associata di Psicologia sociale presso l'Università degli Studi di Padova

DESTINATARI: operatori e responsabili dei servizi socio-sanitari

DATA E ORARIO: **venerdì 20 novembre 2015**; orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 6.11.15

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE:

Pagate da enti (€ 90), da enti soci (€ 70), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 50), quota aggiuntiva per crediti ECM (da definire)

È stato richiesto l'accreditamento all'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG

Iniziativa promossa in collaborazione con il Consorzio **MED I CARE** - sarà richiesto l'accreditamento ECM per tutte le professioni sanitarie

Ambito degli affetti privati, di per sé connotati positivamente, il contesto familiare rischia di divenire, in alcune situazioni, luogo di sopraffazioni, privazioni, violenze di cui risultano vittime prevalentemente i soggetti tradizionalmente più deboli, cioè donne e minori. Violenze domestiche silenziose, invisibili, a volte negate dalle stesse vittime così come gli episodi eclatanti che balzano alle cronache dei giornali rivelano delle criticità relazionali, non sempre facilmente riconoscibili, né agevolmente affrontabili da parte degli operatori sociali. Come riconoscere le relazioni connotate da violenza? E quali interventi possono essere proposti ai loro protagonisti? La giornata formativa si propone di approfondire questi aspetti fornendo riferimenti teorici e strumenti pratici per gli operatori che lavorano nei servizi alla persona.

INFORMAZIONI GENERALI

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per l'attivazione delle iniziative formative qui presentate è previsto un numero minimo (15) e un numero massimo di partecipanti (50, salvo diversa indicazione del docente). Pertanto l'iscrizione al corso va preceduta da una preiscrizione da eseguire scegliendo tra una sola delle diverse modalità :

- sul sito dell'IRSSeS www.irsses.it
- via email (irsses@irsses.it)
- telefonicamente (040309968)

Successivamente, e comunque entro e non oltre le date indicate quali "termine per l'iscrizione", dovrà pervenire alla sede dell'IRSSeS via email (irsses@irsses.it) oppure via fax al numero 040368736, il modulo "contratto con l'utilizzatore del servizio (scheda di iscrizione)" che è reperibile sul sito www.irsses.it.

QUOTA DI ISCRIZIONE

Le quote di iscrizione, indicate nelle pagine precedenti per ciascuna delle iniziative proposte, sono comprensive anche del materiale didattico e sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10 n. 20 del DPR 26.10.1972 n. 633 e successive modifiche. Riduzioni sono previste qualora l'iscrizione venga pagata da un ente socio dell'IRSSeS oppure direttamente dai partecipanti in forma privata e senza il sostegno dell'eventuale organizzazione di appartenenza; per gli assistenti sociali iscritti all'Ordine Ass. Soc. del FVG è prevista una riduzione.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento va effettuato dopo il ricevimento della lettera inviata dall'IRSSeS con la conferma dell'avvenuta iscrizione al corso. La quota dovuta può essere versata direttamente presso la sede dell'IRSSeS anche il giorno stesso di avvio dell'iniziativa, anche a mezzo POS, oppure utilizzando le seguenti coordinate IBAN, intestate a "I.R.S.Se.S." Via dei Falchi, 2 Trieste.

- IT14N0200802216000005027369

In ogni caso verrà emessa fattura. A tal fine, si invita a comunicare i dati necessari, tramite il già nominato modulo "contratto con l'utilizzatore del servizio

(scheda di iscrizione)", avendo cura di indicare correttamente, per le persone fisiche, il proprio codice fiscale.

ATTESTATO DI FREQUENZA

Al termine di ogni iniziativa formativa è previsto il rilascio di un attestato di frequenza che viene consegnato a chi ha partecipato ad almeno l'80% (arrotondato all'unità superiore) del tempo di formazione previsto. **Non vi sarà riconoscimento dei crediti formativi, con una frequenza inferiore all'80% delle ore di formazione.**

COME RAGGIUNGERE LA SEDE DELL'IRSSSES

In autobus: (fermata viale D'Annunzio - I.go Sonnino): dalla stazione FF.SS. linee 20 (più frequente), 21 oppure 23

In auto: uscita autostrada per Sistiana - Strada Costiera, proseguire per viale Miramare e c.so Cavour, dopo il ponte di Ponterosso e prima di piazza Unità, girare a sinistra e percorrere via Canal Piccolo, attraversare piazza della Borsa e proseguire sempre dritti in corso Italia, p.za Goldoni, via Saba, via Oriani e viale D'Annunzio. Via dei Falchi è la seconda brevissima strada laterale destra di viale D'Annunzio, superato il semaforo, subito dopo via Rigutti.

Ulteriori informazioni sulle iniziative realizzate e in fase di realizzazione possono essere reperite sul sito internet:

www.irssses.it

L'Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale (IRSSeS) è un'associazione che, senza finalità di lucro, è impegnata nello sviluppo qualitativo dei servizi sociali.

Possono essere membri dell'Istituto, in qualità di associati, persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private. I soci attuali sono: i Comuni di Monfalcone (GO), Muggia (TS), Udine e Trieste, le A.A.S. n. 2, 3, 4 e 5 e l'Ordine Assistenti Sociali del Friuli Venezia Giulia.

L'IRSSeS – il cui Statuto è stato approvato con decreto del Presidente della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 8 marzo 1996, n. 090/Pres. – sorge per dare garanzia di continuità al patrimonio culturale della Scuola di Servizio Sociale di Trieste, la cui attività, iniziata nel 1950, si è conclusa con l'inserimento nel 1989 della formazione di base degli assistenti sociali in ambito universitario. Da codesto anno l'Istituto collabora in tale campo con l'Università di Trieste.

L'IRSSeS ha come finalità:

1. l'aggiornamento e la formazione permanente degli operatori sociali, socio-sanitari ed educativi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. la promozione di studi, ricerche, convegni ed iniziative culturali relativi allo sviluppo dei servizi sociali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
3. la consulenza e supervisione nell'ambito dei servizi sociali della regione Friuli Venezia Giulia;
4. la promozione e conduzione di iniziative di educazione sociale, secondo gli orientamenti espressi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
5. la partecipazione, in collaborazione con le strutture universitarie della regione Friuli Venezia Giulia, alla formazione degli assistenti sociali.

Oggi l'IRSSeS si rivolge con le sue proposte formative e di ricerca a figure professionali diverse. Alle sue iniziative hanno partecipato e partecipano amministratori, assistenti domiciliari, assistenti sociali, animatori sociali, educatori professionali, funzionari amministrativi, infermieri professionali, tecnici della riabilitazione, istruttori, medici, operatori d'appoggio, operatori front-office e psicologi, dei servizi pubblici e dell'ambito privato con specifico riferimento alle organizzazioni del terzo settore, studenti e volontari.

I servizi offerti e le iniziative realizzate dall'IRSSeS comprendono:

- corsi ed altre occasioni di studio e riflessione proposti direttamente agli interessati tramite il programma delle iniziative autopromosse,
- iniziative formative realizzate su commissione di enti,
- iniziative culturali aperte alla cittadinanza,
- Biblioteca,
- consulenza alla pianificazione sociale e socio-sanitaria,
- attività di ricerca sociale.

L'IRSSeS è un ente di formazione accreditato dalla Regione FVG e dall'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali (CNOAS).

Il Sistema Qualità dell'IRSSeS è conforme alla norma ISO 9001 come da certificato N. IT01/0224 rilasciato da SGS per: "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione per operatori di servizi socio sanitari ed educativi".

